

LINEE GUIDA LABORATORIO

Le attività di laboratorio professionalizzanti supportano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire allo studente, in contesti protetti, abilità tecnico-pratiche (con l'utilizzo di simulatori), abilità organizzative, relazionali e di problem solving attraverso casi scritti o role playing con simulatori umani. Le attività di laboratorio si svolgono in ambienti attrezzati e sono rivolti a piccoli gruppi di studenti guidati da un tutor; costituiscono requisito indispensabile per sostenere le attività di tirocinio. Le ore attribuite alle attività di laboratorio sono 90 in totale; la frequenza è obbligatoria per il 100% del monte orario. Il laboratorio può essere definito come lo spazio per un apprendimento attivo, garantito dalla presenza del tutor, tale da acconsentire allo studente di mettere in atto il Knowing-in-Action (conoscere durante la pratica) ma anche lo Stop-and-Think (fermati e pensa) o il Reflect-in Action (riflettere in azione) allo scopo di rielaborare quanto sperimentato. Il laboratorio si realizza con carattere di full-time: la finalità è di sperimentare in modo guidato e protetto le abilità gestuali, relazionali e cognitive **per facilitare l'inserimento dello studente nei contesti clinici operativi del tirocinio.**

Obiettivi del laboratorio

1. Favorire l'apprendimento attivo attraverso attività operative con simulazione

2. Garantire agli studenti l'apprendimento dei processi di valutazione oggettiva tramite l'osservazione diretta e Check List per ciascun setting formativo previsto;
2. Garantire processi e modalità di auto valutazione individuale degli studenti tramite debriefing, guidati dai tutor di laboratorio;
3. Creare report valutativi per ciascun studente, strutturati in funzione della metodologia OSCE. (Valutazione a stazioni).

LABORATORIO I ANNO

Insegnamento: Laboratorio di approfondimento 1°

Numero crediti: Laboratorio 1°: 1 CFU (30 ore)

Obiettivo:

1. Al termine del modulo lo studente applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, gestuali, relazionali ed educative **di base relative ai Modelli Funzionali della salute di Gordon e all'ambito delle somministrazioni terapeutiche..**
2. Sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale.

3. promuove l'interiorizzazione del razionale che guida l'esecuzione delle fondamentali tecniche/procedure dell'agire infermieristico.

Programma/Contenuti

· **Obiettivi specifici:** il corso è suddiviso in moduli di apprendimento. Al termine di ciascun modulo lo studente avrà provato e ripetuto in simulazione le attività proposte.

In particolare:

Modulo A: Modello Funzionale Gordon - Attività ed esercizio: Igiene e cura di sè - Mobilizzazione.

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative all'assistenza con riferimento al modello funzionale "Gordon". Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività	<ol style="list-style-type: none">1. Cambio della biancheria e riordino del letto occupato2. Mobilizzazione e posizionamento del paziente all'interno del letto, le posizioni che facilitano la respirazione3. trasferimento del paziente: letto, presidi di trasporto; importanza della attività motoria rispetto alla riabilitazione e prevenzione.4. Igiene parziale e totale del corpo: bagno a letto, viso, cura del cavo orale, mani, piedi, Igiene genito-perineale,.5. cambio del vestiario e mobilizzazione in presenza di paziente con presidi medico chirurgici

Modulo B: Modello Funzionale Gordon: - Attività ed esercizio: cardiovascolare e respiratorio.

OBIETTIVI:	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative al Modello Funzionale "Gordon". Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.	<ol style="list-style-type: none">1. Rilevazione dei parametri vitali2. La temperatura corporea3. La frequenza cardiaca4. La pressione arteriosa5. La frequenza respiratoria6. O2 terapia, aerosolterapia, riabilitazione respiratoria con incentivatore

Modulo C: Modello Funzionale - Eliminazione intestinale e urinaria.

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative al Modello Funzionale 3 "Gordon" Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.	<ol style="list-style-type: none">1. Rilevazione dei dati e individuazione di incontinenza urinaria e/o ritenzione.2. L'uso dei presidi per l'incontinenza – urocontrol pannolone.3. Cateterismo vescicale: cura e gestione.4. raccolta campioni per esami di laboratorio (es. urine, urinocoltura esami citologici ecc..)5. Individuare situazioni di incontinenza fecale, stipsi e fecaloma, diarrea6. Il clistere evacuante.

Moduli D1 e D2: percezione e gestione della salute - Terapia e gestione del rischio di errore nella somministrazione terapeutica- la documentazione sanitaria.

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine dei moduli lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative al Modello Funzionale “Gordon”. Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.	<ol style="list-style-type: none"> 1.Terapia per via orale e topica 2.Primi approcci alla gestione del catetere venoso periferico 3.Aspirazione dei farmaci in siringa ed esecuzione della terapia intramuscolare e sottocutanea 4.Iniezioni intradermiche 5. La cartella infermieristica e le Diagnosi Infermieristiche 6. la scheda unica di terapia

Modulo E: Modello Funzionale - Nutrizionale e metabolico: Nutrizione e idratazione, Integrità cutanea e termoregolazione.

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine dei moduli lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative al Modello funzionale 2 “Gordon”. Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alimentazione e idratazione per via naturale 2. La disfagia 3.La nutrizione artificiale: NPT, NE prime considerazioni 4. Gestione del sondino naso gastrico 5. La somministrazione dei farmaci per sondino naso gastrico 6. Integrità della cute 8. Le lesioni da pressione strategie e strumenti di prevenzione

Modulo F: Modelli Funzionali - Sonno e riposo - valori e convinzioni - Percezione di sè - Coping - Cognitivo e percettivo - Ruolo e relazioni

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Affrontare gli argomenti relativi all'ambito della comunicazione relazione	1. La compromissione del benessere. 2. Il dolore 3. la confusione mentale acuta e cronica: parametri e strumenti di valutazione 4. Individuare i fattori di disturbo del sonno/creare ambienti favorevoli 5. La comunicazione in ambito sanitario e la relazione di aiuto Role Playing (prime considerazioni)

Metodi didattici

Suddivisione degli studenti in piccoli gruppi.

Ciascun modulo prevede:

1. setting di spiegazione del rationale scientifico e simulazione da parte di Tutor esperti di laboratorio Briefing
2. setting di esecuzione delle attività in simulazione da parte degli studenti
3. setting di valutazione in situazione di debriefing.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previsti momenti specifici in laboratorio con ripetizione delle attività, momenti di autovalutazione e valutazione finale da parte di Tutors

Strumenti a supporto della didattica

Aula attrezzata per il laboratorio con manichini, simulatori e presidi medico chirurgici, possibilità di costruzione di scenari di simulazione con regia.

LABORATORIO II ANNO

Insegnamento: Laboratorio di approfondimento 2°

Numero crediti: *Laboratorio 2°: 1 CFU (30 ore)*

Obiettivo: Al termine del modulo lo studente sviluppa capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed

educative. Elabora progetti di educazione terapeutica.

Programma/Contenuti

L'attività di simulazione in laboratorio è correlata ai seminari di approfondimento e alle lezioni frontali programmate dalla pianificazione didattica del secondo anno e si propone di far acquisire capacità professionalizzanti e competenze tecniche intermedie dei tirocini del secondo anno in area di chirurgia generale e specialistica e area medicina generale e specialistica.

Il corso è suddiviso in moduli specifici di apprendimento di cui :

1. modulo A - assistenza al paziente in ambito chirurgico;

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative all'assistenza pre, intra e post operatoria nel paziente CHIRURGICO . Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.	<ol style="list-style-type: none">1. Preparazione e procedura di invio del paziente in sala operatoria2. Mobilizzazione del paziente chirurgico in presenza di presidi3. somministrazione e gestione terapia infusione ed endovenosa, (trasfusione ed emoderivati primo approccio)4.gestione del dolore post- operatorio5.riabilitazione respiratoria6. medicazione drenaggi7. introduzione SNG8. Stomie digestive e nefrostomie9. Introduzione catetere vescicale10. Diagnosi Infermieristiche e piani di assistenza

2. modulo B - assistenza al paziente in ambito ortopedico;

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
<p>Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative all'assistenza pre e post operatoria nel paziente ORTOPEDICO Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mobilizzazione del paziente con frattura 2. pre operatorio ortopedico 3. post operatorio ortopedico immediato 4. riabilitazione: deambulazione paziente operato 5. spostamento letto/poltrona/sedia a rotelle paziente operato 6. Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza

3. modulo C - nursing del paziente in ambito medico

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
<p>Al termine del modulo lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interpretare l'ECG per facilitare il riconoscimento di tracciati critici per i quali è richiesto un immediato intervento; – garantire un approccio sistemico attraverso una metodologia di valutazione e intervento immediato e coordinato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi pratici dell'elettrocardiografia; 2. Il ciclo cardiaco nell'elettrocardiografia; 3. Metodologia di valutazione dei segni elettrocardiografici; 4. Riconoscimento dei principali ritmi patologici che richiedono un rapido intervento; 5. Sindrome coronarica acuta e segni elettrocardiografici dell'IMA 6. Metodologia di valutazione del paziente internistico; 7. Metodologia di valutazione e azione sul paziente critico. 8. Il prelievo ematico <p>Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza</p>

4. modulo D - assistenza al paziente oncologico

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative all'assistenza pre e post operatoria nel paziente ONCOLOGICO . Avrà provato e ripetuto in simulazione le relative attività.	<ol style="list-style-type: none">1. Esecuzione della biopsia osteo midollare (BOM)2. medicazione PICC3. punture esplorative: paracentesi, toracentesi rachicentesi4. prevenzione dello stravasamento farmaci antitumorali5. procedura trattamento stravasamento6. rilevamento e controllo del dolore cronico nell'adulto7. somministrazione chemioterapia8. gastroscopia e colonscopia9. broncoscopia10. Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza

Metodi didattici

Lavoro a piccoli gruppi.

1. simulazione e spiegazione del razionale scientifico da parte dei Tutori di laboratorio;
2. esecuzione della tecnica/procedure da parte dello studente
3. debriefing, elaborazione e discussione
4. ripetizione delle principali procedure assistenziali
5. valutazione e autovalutazione tramite check list

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previsti momenti specifici in laboratorio con ripetizione delle attività, momenti di autovalutazione e valutazione finale da parte di Tutori

Strumenti a supporto della didattica

Aula attrezzata per il laboratorio con manichini, simulatori e presidi, possibilità di costruzione di scenari di simulazione con regia.

LABORATORIO III ANNO

Insegnamento: Laboratorio di approfondimento 3°

Numero crediti: *Laboratorio 3°: 1 CFU (30 ore)*

Obiettivo: Al termine del modulo lo studente sviluppa capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico, pensiero critico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale con particolare riferimento alle situazioni di alta complessità. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. E' in grado di individuare aree di criticità sulle quali ipotizzare progetti di ricerca infermieristica.

Programma/Contenuti

L'attività di simulazione in laboratorio è correlata ai seminari di approfondimento e alle lezioni frontali programmate dalla pianificazione didattica del terzo anno e si propone di far acquisire capacità professionalizzanti e competenze tecniche avanzate per la preparazione ai tirocini del terzo anno.

Il corso è suddiviso in moduli specifici di apprendimento di cui :

1. modulo A – sostegno delle funzioni vitali nell'adulto ed uso del defibrillatore semi automatico;

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà valutare le condizioni cliniche del paziente critico e attuare gli interventi di rianimazione cardio-polmonare di emergenza	1. Metodologia di valutazione e azione sul paziente critico, GCS 2. BLSD, PBLS Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza

2. modulo B - nursing in pediatria e area materno infantile

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative all'assistenza al paziente PEDIATRICO .	1. Rilevazione parametri vitali nel neonato e nel bambino; 2. rilevazione parametri auxologici; 3. raccolta campione per urinocoltura

	<p>4. prelievo di sangue capillare;</p> <p>5. posizionamento catetere venoso periferico (CVP);</p> <p>6. gestione delle convulsioni febbrili</p> <p>7. inalazione corpo estraneo</p> <p>Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza</p>
--	--

3. modulo C – Scenari di emergenza

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà riconoscere e trattare il paziente in emergenza e il paziente con POLITRAUMA .	<p>Valutazione della scena, primaria e secondaria, sul campo</p> <p>Trattamento sul campo: immobilizzazione, trattamento ferite</p> <p>Trasporto e monitoraggio</p> <p>Valutazione e trattamento: testa, collo, dorso, torace, addome e arti</p> <p>Convulsioni, ustioni, inalazione corpo estraneo, avvelenamenti</p> <p>Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza</p>

4. modulo D nursing del paziente tracheostomizzato e ventilazione meccanica;

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà indicare e spiegare le attività relative alla gestione della tracheostomia e avrà acquisito le conoscenze di base riferite alla ventilazione meccanica.	<p>1. Gestione della tracheo(s)tomia: medicazione del trachostoma</p> <p>2. sostituzione della cannula endotracheale</p> <p>3. pulizia della controcannula</p> <p>4. gestione della cuffia della cannula</p> <p>5. sostituzione del filtro HME, del mouth e del circuito respiratorio.</p> <p>6. Valutare l'indicazione all'aspirazione endotracheale</p> <p>7. L'aspirazione endotracheale</p>

8. **Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza**

5. **Modulo E – Nursing al paziente psichiatrico**

OBIETTIVI	ATTIVITA' E PROCEDURE
Al termine del modulo lo studente saprà riconoscere i più comuni comportamenti psichiatrici e saprà individuare gli interventi per la gestione delle criticità in ambito psichiatrico; avrà acquisito specifiche abilità comunicative e competenze per porsi in modo efficace in ascolto e in dialogo con il paziente e i colleghi	<ol style="list-style-type: none">1. Esercitazione su casi clinici con simulazioni2. La contenzione fisica e farmacologica – quadro normativo3. La comunicazione, principi della comunicazione e la relazione, comunicazione efficace (role playing-esercitazione pratica)4. La comunicazione e i conflitti: modelli per la risoluzione dei conflitti, la comunicazione trasformativa (role playing-esercitazione pratica)5. La comunicazione nel gruppo di lavoro; il gruppo esperenziale6. Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza

Metodi didattici

Lavoro a piccoli gruppi.

7. simulazione e spiegazione del razionale scientifico da parte dei Tutors
8. esecuzione della tecnica/procedura da parte dello studente con supervisione del tutor
2. debriefing elaborazione e discussione
3. ripetizione delle principali procedure assistenziali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previsti momenti specifici in laboratorio con ripetizione delle attività, momenti di autovalutazione e valutazione finale da parte di Tutors

Valutazione in itinere da parte degli istruttori per “ il sostegno delle funzioni vitali nell’adulto e uso del defibrillatore semi automatico”

Strumenti a supporto della didattica

Aula attrezzata per il laboratorio con manichini, simulatori e presidi, possibilità di costruzione di scenari di simulazione con regia.